

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i>	Istituto Comprensivo Santa Margherita Ligure Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753 www.icsantamargheritaligure.edu.it geic80600l@istruzione.it geic80600l@pec.istruzione.it	
---	---	---

Santa Margherita Ligure, 24/09/2025

Circ. 021 – A.S. 2025-2026

Alle famiglie
Ai Docenti
e p.c. personale ATA, DSGA
IC Santa Margherita Ligure

Oggetto: Utilizzo farmaci in ambito scolastico

Con la presente si vogliono portare all'attenzione delle famiglie e del personale scolastico i riferimenti normativi inerenti alla necessità di somministrare farmaci in ambito scolastico.

Si precisa da subito che i genitori sono tenuti a segnalare anche i casi in cui un farmaco va semplicemente portato con sé da parte dell'alunna o dell'alunno (c.d. farmaci salvavita). Questo è particolarmente importante in occasione degli eventuali spostamenti degli alunni (gite, visite di istruzione ecc.).

Nel caso di allergie gravi si ricade nella situazione sopra descritta; nel caso di allergie non gravi la situazione sarà già stata segnalata al servizio mensa, ma sarebbe bene segnalarla anche alla scuola.

Sul tema "farmaci a scuola" esistono linee guida nazionali da ormai 20 anni, a cui si aggiungono i vari protocolli regionali. Nel caso della Liguria è stato siglato in tempi piuttosto recente il protocollo regionale (17/07/2024) sottoscritto da Regione Liguria, Ufficio Scolastico Regionale della Liguria e A.Li.Sa, ottenibile al seguente link:

<https://www.istruzioneliguria.gov.it/pagine/protocollo-somministrazione-farmaci>

Si chiede alle famiglie che avessero già depositato negli anni scorsi la documentazione richiesta, di verificare la necessità di un eventuale aggiornamento. Spesso è auspicabile farlo ad ogni anno scolastico, a maggior ragione in presenza di moduli nuovi.

Il protocollo di cui sopra si riferisce essenzialmente a due possibili condizioni:

- ✓ gestione di manifestazione acuta correlata a patologia cronica nota che richieda interventi immediati (procedure, somministrazione di farmaci/terapie in condizioni di potenziale emergenza/acuzie); esempi: crisi epilettiche, crisi asmatica, crisi allergica/reazione anafilattica, crisi ipoglicemica;

- ✓ continuità terapeutica intesa come terapia programmata e improrogabile per il trattamento di una patologia cronica, ovvero una patologia che non guarisce e richiede terapie di mantenimento; esempi: terapie in alunni affetti da diabete tipo I, terapie in alunni affetti da asma bronchiale, terapie/trattamenti necessari in alunni con malattie metaboliche, malattie rare o comunque condizioni cliniche meno frequenti.

In massima sintesi, gli attori coinvolti nella fase preliminare sono il medico della struttura specialistica di riferimento (o medico curante o pediatra di libera scelta), la famiglia e il dirigente scolastico.

In particolare:

1. il medico della struttura specialistica di riferimento (SSR o struttura accreditata) per farmaci che richiedono/possono richiedere la somministrazione in orario scolastico a bambini da loro presi in carico per patologie specifiche:
 - a. certifica lo stato di malattia;
 - b. indica la necessità di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
 - c. redige, se necessario, il Piano Terapeutico o fornisce il farmaco;
 - d. fornisce indicazioni per la corretta somministrazione del farmaco;
 - e. comunica al 118 il caso che necessita di essere segnalato per le emergenze;
 - f. descrive l'evento che richiede come intervento immediato la somministrazione di farmaci
2. i genitori (o esercente la responsabilità genitoriale)
 - a. presentano al dirigente scolastico entro dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico (oppure al momento della diagnosi se in corso d'anno) la richiesta scritta di somministrazione del farmaco in ambito scolastico allegando: autorizzazione al trattamento dei dati personali; certificazione dello stato di malattia redatta dal medico specialista del SSR, in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata; piano terapeutico redatto dal medico specialista; eventuale documentazione utile;
 - b. forniscono recapiti e disponibilità in caso di necessità di contatto o informazioni;
 - c. segnalano tempestivamente al dirigente scolastico eventuali variazioni del piano terapeutico documentate dal medico;
 - d. forniscono il farmaco ed eventuale presidio/materiale necessario, provvedendo al regolare approvvigionamento/sostituzione;
 - e. possono somministrare il farmaco al/alla figlio/a previo accordo con l'istituzione scolastica;
 - f. formulano la richiesta di somministrazione farmaci a scuola (su apposito modulo fornito dalla scuola). Dichiarano di: essere consapevoli che il personale scolastico disponibile non deve avere né competenze né funzioni sanitarie e che solleva il personale scolastico da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione; in caso di indisponibilità del personale scolastico possono formalmente autorizzare altri soggetti volontari o autorizzano l'eventuale auto-somministrazione (se l'alunno è minorenne) o si impegnano loro stessi alla somministrazione ad una data ora se questa è programmata.

3. Il dirigente scolastico a seguito della richiesta di somministrazione di farmaci presentata da parte dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale:
- a. acquisisce la richiesta e la certificazione medica;
 - b. verifica l'adeguatezza della documentazione;
 - c. garantisce la tutela della privacy;
 - d. informa gli operatori scolastici e nel caso di somministrazione di farmaco di continuità terapeutica individua il personale scolastico disponibile (docenti o non docenti) e/o altri familiari o volontari autorizzati e ne chiede il consenso scritto. In caso di mancanza di disponibilità di docenti o personale, può coinvolgere Enti Locali, associazioni di Pazienti o altri soggetti competenti;
 - e. si impegna a garantire ed aggiornare la formazione del personale scolastico coinvolto con il supporto della ASL, dei centri specialistici, del 118/PA e delle Associazioni;
 - f. redige il piano di intervento relativo all'istituto scolastico in cui opera e lo condivide con la famiglia dell'alunno;
 - g. verifica le condizioni atte a garantire la corretta modalità di conservazione ed eventualmente di somministrazione del/i farmaco/i;
 - h. nel caso di modifiche del personale docente fornisce le informazioni necessarie;
 - i. informa il Consiglio di classe;
 - j. assicura l'inclusione;
 - k. invia all'ASL solamente in casi particolari di difficile interpretazione.

A questi si aggiunge ovviamente il personale incaricato della somministrazione che:

- ✓ aderisce, su base volontaria, alla somministrazione di farmaci, la quale non deve richiedere il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica;
- ✓ in caso di adesione, partecipa ai momenti formativi/informativi organizzati dal dirigente scolastico;
- ✓ somministra il farmaco attenendosi alle modalità concordate nel protocollo di intervento, collaborando alla gestione delle situazioni.
- ✓ in caso di richiesta di intervento per alunno con necessità di somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi, comunica alla U.O.C. Emergenza Territoriale (112&118) che trattasi di un "Codice Anafilassi";

Per la somministrazione possono essere incaricate le famiglie stesse alle quali può essere concessa l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico, per la somministrazione dei farmaci.

Il protocollo prevede la possibilità di auto-somministrazione da parte degli studenti:

- ✓ l'autosomministrazione del farmaco autorizzato può essere esplicitamente prevista quando l'alunno/a per età, esperienza, competenza e addestramento è autonomo/a nella gestione del problema di salute;
- ✓ per i minorenni deve essere esplicitamente autorizzata dal genitore o esercente la responsabilità genitoriale, nella richiesta di attivazione del percorso di somministrazione farmaci in orario scolastico formulata al dirigente scolastico, coinvolgendo lo studente interessato al proprio progetto di intervento;

- ✓ anche in caso di auto-somministrazione del farmaco sarà comunque prevista la presenza di un adulto, per garantire la registrazione dell'avvenuta somministrazione o per scongiurare la somministrazione di una dose errata.

Si richiede alle famiglie di produrre/aggiornare la documentazione descritta presso la segreteria utilizzando i moduli allegati e, per massima efficienza, di compilare il modulo google raggiungibile al seguente link, che ovviamente verrà trattato con gli stessi standard della documentazione cartacea, in termini di privacy (conformità con GDPR):

<https://forms.gle/1X96PSvMJSAuP4Vx8>

I moduli allegati sono tre (estratti e adattati dagli allegati del protocollo regionale):

1. ATTESTAZIONE di MEDICO/STRUTTURA SANITARIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI INDISPENSABILI IN AMBITO SCOLASTICO
2. PIANO TERAPEUTICO
3. ATTESTAZIONE DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI GENITORI/ESERCENTI RESPONSABILITÀ GENITORIALE IN AMBITO SCOLASTICO

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Riccardo Antola

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993